

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE ARCHITETTO SEZIONE A  
TESTI DELLE PROVE  
1<sup>A</sup> SESSIONE 2019

---

❖ **PROVA PRATICA (Tempo di svolgimento: 5 ORE)**

Progettazione di un'opera edilizia civile o di un intervento a scala urbana.

**Svolgimento di un tema, estratto in sede d'esame fra i tre predisposti dalla Commissione:**

**1.**

Su un ampio lotto pianeggiante di forma pressochè quadrata, servito sul lato sud da una strada di comodo accesso e circondato sugli altri lati da verde, l'Amministrazione di un piccolo comune ha previsto la realizzazione di un plesso scolastico comprendente: una scuola elementare (collocata sul lato sud del lotto), un asilo (collocato sul lato nord), una mensa (collocata sul lato est) e una palestra (collocata sul lato ovest).

Sapendo che l'impronta planimetrica dell'edificio corrisponde al massimo a un rettangolo di 50 x 25 metri con orientamento nord-sud e che il volume si sviluppa su due livelli (pianoterra e primo), il candidato predisponga il progetto della **scuola elementare** che dovrà prevedere le seguenti dotazioni:

- Aule (da circa 50 m<sup>2</sup>) per ospitare la didattica di due sezioni (con classi da 25 bambini);
- 4 aule destinate ad attività specialistiche (da circa 50 m<sup>2</sup>);
- Servizi igienici in misura sufficiente per gli studenti di ogni piano;
- Aula magna polivalente (da circa 200 m<sup>2</sup> e in doppia altezza) che deve essere accessibile fuori orario per attività pubbliche senza aprire l'intero edificio;
- Sala docenti (da circa 50 m<sup>2</sup>);
- Servizi dedicati al personale;
- Presidenza e archivio (ciascuno da circa 12 m<sup>2</sup>);
- Segreteria e portineria

La scuola dovrà essere adeguata ad ospitare studenti diversamente abili e dovrà essere dotata di ascensore.

Si dovrà prevedere un collegamento esterno coperto e climatizzato che colleghi il distributivo della scuola alla palestra posta ad ovest per consentirne la fruizione esclusiva da parte degli alunni. I due edifici distano 15 metri l'uno dall'altro.

Elaborati richiesti:

- Pianta del pianoterra – scala 1:100
- Pianta del primo piano – scala 1:100  
(entrambe provviste dell'arredo minimo a dimostrare la corretta fruibilità)
- Almeno una sezione significativa – scala 1:100
- Prospetto Nord e prospetto Sud – scala 1:100
- Dettaglio costruttivo dei nodi attacco a terra/chiusura verticale e copertura/chiusura verticale da cui si evinca l'attenzione alle norme in materia di contenimento energetico – scala 1:20

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE **ARCHITETTO SEZIONE A**  
TESTI DELLE PROVE  
1<sup>A</sup> SESSIONE 2019

---

## 2. ESTRATTO

Su un ampio lotto pianeggiante di forma pressochè quadrata, servito sul lato sud da una strada di comodo accesso e circondato sugli altri lati da verde, l'Amministrazione di un piccolo comune ha previsto la realizzazione di un plesso scolastico comprendente: una scuola elementare (collocata sul lato sud del lotto), un asilo (collocato sul lato nord), una mensa (collocata sul lato est) e una palestra (collocata sul lato ovest).

Sapendo che l'impronta planimetrica dell'edificio corrisponde al massimo a un rettangolo di 32 x 24 metri con orientamento est-ovest, il candidato predisponga il progetto della **palestra** che dovrà prevedere le seguenti dotazioni:

- Uno spazio di gioco adeguato ad ospitare un campo da pallacanestro, da pallavolo, da calcio a 5;
- Un'area con locali accessori comprendenti: spogliatoi separati, con rispettivi servizi igienici e docce separati, infermeria, spazio di deposito;
- Una gradonata per il pubblico posta al di sopra dei locali accessori sul lato est direttamente accessibile dall'ingresso;
- Un servizio igienico per il pubblico
- Un nastro vetrato che consenta di assistere alle attività dallo spazio esterno posto sul lato ovest ;
- Un ingresso indipendente, con postazione di presidio, che permetta lo smistamento di atleti, pubblico e studenti in flussi separati;

La palestra dovrà essere collegata alla scuola elementare mediante un corpo esterno coperto e climatizzato che consenta la fruizione esclusiva da parte degli alunni. La stessa dovrà altresì essere impiegata autonomamente e in modo indipendente fuori dall'orario scolastico per attività sportive e ricreative. L'ingresso è collocato sul lato sud. La palestra dovrà essere accessibile ai diversamente abili.

Il volume potrà essere parzialmente interrato rispetto al piano campagna per una quota non superiore a 1,5 metri.

Elaborati richiesti:

- Pianta – scala 1:100  
(provvista dell'arredo minimo a dimostrare la corretta fruibilità)
- Almeno una sezione significativa – scala 1:100
- Prospetto Est e prospetto Sud – scala 1:100
- Dettaglio costruttivo dei nodi attacco a terra/chiusura verticale e copertura/chiusura verticale da cui si evinca l'attenzione alle norme in materia di contenimento energetico – scala 1:20

## 3.

Su un ampio lotto pianeggiante di forma pressochè quadrata, servito sul lato sud da una strada di comodo accesso e circondato sugli altri lati da verde, l'Amministrazione di un piccolo comune ha previsto la realizzazione di un plesso scolastico comprendente: una scuola elementare (collocata sul lato sud del lotto), un asilo (collocato sul lato nord), una mensa (collocata sul lato est) e una palestra (collocata sul lato ovest).

Sapendo che l'impronta planimetrica dell'edificio corrisponde al massimo a un rettangolo di 24 x 16 metri con orientamento est-ovest, il candidato predisponga il progetto della **mensa** che dovrà prevedere le seguenti dotazioni:

- Una sala per la consumazione dei pasti;
- Una cucina adeguata alla preparazione dei cibi (con area dedicata a diete speciali per intolleranze);
- Una dispensa direttamente accessibile dall'esterno per le forniture;
- Un locale per il lavaggio e deposito stoviglie;
- Uno spazio spogliatoio e servizi per gli addetti

Complessivamente la superficie prevista è di circa 350 m<sup>2</sup>.

La mensa dovrà essere collegata alla scuola elementare mediante un corpo esterno coperto e climatizzato che consenta la fruizione esclusiva da parte degli alunni. L'ingresso alla mensa dovrà poter avvenire in modo autonomo anche dall'esterno (con possibilità di presidio).

La mensa dovrà essere concepita per poter ospitare sporadicamente anche sagre e altre attività pubbliche che beneficeranno degli spazi esterni prospicienti. Pertanto la sala deve poter essere messa direttamente in comunicazione con l'esterno sul lato Est. Inoltre la configurazione strutturale della stessa dovrà evitare il più possibile la presenza di impedimenti e pilastri all'interno dello spazio comune in modo da garantire la massima flessibilità d'uso dello spazio.

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE **ARCHITETTO SEZIONE A**  
TESTI DELLE PROVE  
**1^ SESSIONE 2019**

---

Elaborati richiesti:

- Pianta – scala 1:100  
(provvista dell'arredo minimo a dimostrare la corretta fruibilità)
- Almeno una sezione significativa – scala 1:100
- Prospetto Est e prospetto Sud – scala 1:100
- Dettaglio costruttivo dei nodi attacco a terra/chiusura verticale e copertura/chiusura verticale da cui si evinca l'attenzione alle norme in materia di contenimento energetico – scala 1:20

**Materiale ammesso:** testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione (ad esempio Manuale dell'Architetto o simili) e dizionari. È consentito l'uso di calcolatrice tascabile. I candidati devono essere muniti di strumenti di disegno tecnico: squadre, compasso, matite, ecc.

**Criterio di valutazione:** la Commissione valuterà il grado di adeguatezza della soluzione proposta dal punto di vista compositivo, distributivo e strutturale, oltre alla capacità di rappresentazione.

❖ **1^ PROVA SCRITTA (Tempo di svolgimento: 2 ORE)**

Tema unico: *Si richiede al candidato di motivare le scelte progettuali, di giustificare il sistema costruttivo adottato e di illustrare le principali ragioni relative al dimensionamento strutturale indicato*

**Materiale ammesso:** uso esclusivo della penna a biro nera, in modo da evitare possibilità di riconoscimento. Non è consentito, nella stesura finale del compito, l'utilizzo della matita né dei correttori liquidi per la cancellazione. È consentita la consultazione del dizionario di italiano.

**Criteri di valutazione:** la Commissione valuterà la capacità del candidato di motivare le scelte progettuali adottate nella prova pratica e il grado di approfondimento e articolazione dell'esposizione.

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE **ARCHITETTO SEZIONE A**  
TESTI DELLE PROVE  
1^ SESSIONE 2019

❖ **2^ PROVA SCRITTA** (Tempo di svolgimento: 3 ore)

La prova verte su problematiche culturali e conoscitive dell'architettura.

**Svolgimento di un tema, estratto in sede d'esame fra i tre predisposti dalla Commissione:**

1.

“La città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie, nelle griglie delle finestre, negli scorrimano delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere, ogni segmento rigato a sua volta di graffi, seghettature, intagli, svirgole.” Italo Calvino

Queste brevi considerazioni di Italo Calvino ci invitano a considerare la città come un organismo pluristratificato, dove non solo la struttura degli edifici, ma addirittura ogni dettaglio condiziona la percezione dell'ambiente urbano che ci circonda.

Si chiede di commentare criticamente il testo citato e in particolare di sviluppare i seguenti concetti:

- Il cambio di prospettiva da progettista a fruitore dello spazio;
- Il continuo passaggio di scala come elemento di progetto;
- Il ruolo dello spazio tra gli edifici, nel generare qualità del costruito.

2. **ESTRATTO**

“L'architettura grazie al luogo ha premesso a tutti noi, uomini e donne, il piacere di trasferire a un oggetto la nostra inalienabile individualità. Bisogna dunque pensare al luogo come la prima pietra sulla quale costruire il nostro mondo esteriore. Il luogo ci fornisce le giuste proporzioni per vedere in esso le nostre idee, i nostri desideri, le nostre conoscenze... e così l'architettura (come molte altre attività umane) ci mostra la possibilità della desiderata trascendenza. Il luogo dunque come origine dell'architettura. Luogo pertanto come supporto sul quale l'architettura riposa. L'architettura nasce dal luogo e di conseguenza, i caratteri del luogo, il profondo del suo essere, si convertono in qualcosa di intimamente collegato ad essa. Tanto che è impossibile pensare l'architettura senza il luogo. Il luogo è dove l'architettura acquisisce il suo essere. L'architettura non può essere ovunque.” Rafael Moneo

Questa riflessione di Rafael Moneo ci invita a considerare profondamente il rapporto tra l'architettura e il luogo in cui sorge. In un'era in cui sfide senza precedenti riguardo alle caratteristiche del luogo attendono i progettisti di domani, si chiede di commentare criticamente il testo citato e in particolare di sviluppare i seguenti concetti:

- Dal genius loci ai cambiamenti climatici;
- La sfida imposta dai luoghi che necessitano di essere rigenerati;
- I luoghi dell'uomo e per l'uomo.

3.

“Se non vogliamo che gli effetti più devastanti del cambiamento climatico si abbattano su di noi, dobbiamo sposare un approccio olistico che integri i benefici della modernità con le soluzioni sviluppate dall'uomo nei millenni. Per farlo ci vuole più multidisciplinarietà e interazione tra i diversi saperi.” Sandra Piesik

La parola chiave per il futuro, asserisce l'architetto e ricercatore Sandra Piesik, nel volume *Habitat: Vernacular Architecture for a Changing Planet*, è “adattamento”. In che direzione si stanno evolvendo le nostre città? Come far fronte ai problemi di inquinamento e di fragilità del territorio in cui viviamo? Si chiede di commentare criticamente il testo citato e in particolare di sviluppare i seguenti concetti:

- Adattamento e resilienza;
- Scelte progettuali e scelte tecnologiche in relazione al ciclo di vita;
- Dimensione multidisciplinare del progetto sostenibile: barriere e opportunità.

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE **ARCHITETTO SEZIONE A**  
TESTI DELLE PROVE  
1^ SESSIONE 2019

**Criteri di valutazione:** la Commissione valuterà le conoscenze del candidato e le sue competenze nell'elaborazione proposta in relazione al tema assegnato.

**Materiale ammesso:** uso esclusivo della penna a biro nera, in modo da evitare possibilità di riconoscimento. Non è consentito, nella stesura finale del compito, l'utilizzo della matita né dei correttori liquidi per la cancellazione. È consentita la consultazione del dizionario di italiano.

❖ **PROVA ORALE**

Commento dell'elaborato progettuale e approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte, nonché degli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

**Criteri di valutazione:** la Commissione valuterà le capacità del candidato di argomentare le scelte adottate nella prova pratica e di rispondere adeguatamente ai quesiti oggetto del programma d'esame.

**Domande**

Per tutti i candidati la prima domanda riguarda il progetto svolto nella prova pratica.

**Esempi della seconda e terza domanda:**

- Sicurezza cantiere; demolizione/ricostruzione
- Differenza fra Catasto urbano e Catasto terreni
- Definizioni delle "AQE" e "APE"
- Leggi sulla tutela dei diversamente abili
- Definizione di SCIA
- Legge 13 Rampe bagni
- Iter procedurale di approvazione Opera Pubblica comunale
- Definizione di Inarcassa
- Differenza fra scala e gradonata
- Rapporto di aerazione e d'illuminazione
- I passi da compiere per esercitare la professione
- La REI
- La Legge 2892 del 1885
- Legge 1150 del 1942
- Visuale libera
- Porta Tagliafuoco
- Regolamento edilizio
- Strumenti di pianificazione comunale ai sensi della LR 20/00 dell'Emilia Romagna
- I PUA
- PEEP e PIP
- Rapporto di Copertura
- Oneri di Urbanizzazione Primaria e Oneri di Urbanizzazione secondaria
- Legge Bucalossi
- Ristrutturazione Urbanistica
- Tempistica nell'Inizio Lavori
- Abitabilità e Agibilità

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
ESAME DI STATO PROFESSIONE **ARCHITETTO SEZIONE A**  
TESTI DELLE PROVE  
**1^ SESSIONE 2019**

---

- L'abbattimento delle barriere architettoniche ed i suoi problemi
- Le vie di fuga
- Normative varie
- Balaustre
- Pianificazione territoriale
- Carte del Restauro e il valore normativo
- Legge sulla sicurezza nei cantieri
- CFP
- Il catasto
- Differenza tra i locati di cat. A e i servizi e relativi acquisiti
- SCIA
- CIL
- PDC
- Prima fase incarico LLPP
- Miglioramento e adeguamento sismico
- Preventivo della Soprintendenza per i Beni Architettonici
- Codice beni culturali e paesaggio
- Permesso di Costruire
- Esercitare in Italia e l'Albo
- Materiale da costruzione definito in Classe 0
- Ruoli all'interno dei cantieri
- Demolizione e Ricostruzione